

# FORME DI ALLEVAMENTO DELLA VITE: CORDONE SPERONATO

## PROBLEMA

La scelta della forma di allevamento condiziona la crescita vegetativa della vite e di conseguenza i risultati quantitativi e qualitativi che si possono ottenere dal vigneto. Per un'uva di qualità sono da prediligere forme di allevamento con un buon equilibrio vegeto-produttivo.

## SOLUZIONE

Utilizzare forme di allevamento che favoriscono una uniforme distribuzione e dimensione dei grappoli nella fascia produttiva. Il cordone speronato è una forma di allevamento atta all'ottenimento di uve di qualità (foto 2, 3 e 4). Adatta a varietà con una alta fertilità delle gemme basali. Non è adatta all'ottenimento di produzioni elevate.

## NORME GENERALI DI POTATURA

- Per potare bene si deve conoscere il proprio sistema viticolo: pianta, terreno, storia del vigneto, obiettivi produttivi
- Proporzionare la carica di gemme alla vigoria di ogni ceppo: non sovraccaricare i ceppi meno vigorosi
- In special modo per i tagli più grossi tenere conto del cuneo di disseccamento
- Non iniziare prima della caduta delle foglie. La potatura anticipata rende la vite più sensibile ai freddi invernali e può anticipare fino a una settimana l'epoca di germogliamento. Come regola generale terminare la potatura prima della ripresa vegetativa (piano). Nel caso si voglia posticipare la maturazione potare al piano in modo da ritardare lo sviluppo vegetativo.

## NORME SPECIFICHE DI POTATURA PER LA FORMA DI ALLEVAMENTO

### Cordone speronato – potatura di allevamento, verde e secca

- **I anno** - Durante il germogliamento si lasciano sviluppare i due germogli meglio inseriti e più verticali e si eliminano gli altri. Alla prima potatura secca si arriva quindi con due tralci, quello più verticale e meglio inserito verrà utilizzato per ottenere uno sperone con una o due gemme franche (in funzione della fertilità delle gemme basali della varietà), l'altro verrà eliminato.
- **II anno** - Si lasciano sviluppare i due germogli dello sperone, gli altri germogli vengono eliminati a verde. Alla potatura secca il più verticale e meglio inserito dei due è utilizzato per formare il futuro fusto, cimandolo all'altezza del filo di impalcatura. L'altro tralcio viene eliminato.
- **III anno** - Al germogliamento si selezionano 4 germogli che partono dal fusto e si eliminano gli altri ("palmetta", foto 1). Alla potatura secca si sceglie il tralcio meglio posizionato e meglio inserito per diventare capo a frutto e poi eventualmente cordone permanente. Questo tralcio è idealmente posizionato circa 25 cm sotto il filo di piegatura ed è inserito in modo da essere parallelo al filare. Nel caso di cordone bilaterale saranno due i tralci da lasciare. Alla piegatura del tralcio cercare di posizionare la gemma vicino al tutore in posizione dorsale (verso l'alto), questo per non far partire il primo punto vegetativo troppo distante dal fusto.
- **IV anno** - Con la potatura verde si selezionano i germogli con andamento assurgente – verso l'alto – destinati a diventare i futuri punti vegetativi del cordone speronato. Sul fusto si può lasciare un tralcio "di riserva" se dovesse essere necessario ricostituire il cordone permanente piegando un nuovo capo a frutto (ricominciando le operazioni come da potatura secca del III anno). Con la potatura secca si speronano i tralci selezionati a verde a 1 o 2 gemme franche.

## BOX DI APPLICABILITÀ

### Tema

Forme di allevamento della vite

### Valenza geografica

Globale

### Momento di applicazione

Dalla caduta delle foglie alla ripresa vegetativa (piano)

### Tempo richiesto

La potatura di produzione può essere parzialmente meccanizzata.

### Periodo di impatto

Periodo invernale

### Attrezzatura

Forbici da potatura, opzionale: prepotatrice

### Particolarmente adatta in

Varietà con alta fertilità delle gemme basali

### Cordone speronato – potatura di produzione, verde e secca

- **V anno e successivi** - Con la potatura verde si lasciano solo i due germogli che si sviluppano dagli speroni dei punti vegetativi. Con la potatura secca si sperona il tralcio meglio posizionato di ogni punto vegetativo e si elimina l'altro. La potatura secca di produzione può essere meccanizzata attraverso l'uso di una prepotatrice che agevola notevolmente il successivo passaggio manuale di scelta dello sperone e del numero di gemme vere da lasciare (foto 5 e 6).



Foto 1.  
Potatura di allevamento:  
"palmetta"



Foto 2.  
Cordone speronato di Riesling renano



Foto 3.  
Corone speronate di Refosco dal p.r.



Foto 4.  
Cordone speronato "contrapposto"  
di Refosco dal p.r.



Foto 5.  
Dopo la pre-potatura



Foto 6.  
Dopo il passaggio di rifinitura

## VALUTAZIONE E CONDIVISIONE DEI RISULTATI

**Valutazione della capacità operativa:** valutare il tempo impiegato per la potatura per unità di superficie

**Valutazione dell'equilibrio vegeto-produttivo:** determinazione dell'indice di Ravaz.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Link

**Winetwork.** Progetto per lo scambio ed il trasferimento di conoscenze innovative tra regioni viticole europee

**SPEVIS.** Stazione sperimentale per la viticoltura

## INFORMAZIONI SU QUESTO SUNTO PRATICO ED IL PROGETTO TERRITORI BIOEditore:

### Editore

Fondazione Italiana per la Ricerca  
in Agricoltura Biologica e Biodinamica (FIRAB), Italia  
Via Molajoni 76 - 00159 ROMA

**Autore:** Stefano Bortolussi (AIAB-FVG), Carlo Petrusi

**Contatto:** Luca Colombo l.colombo@firab.it

**Fotografie:** Carlo Petrusi

### TERRITORI BIO:

I consigli pratici di questa scheda sono stati elaborati nell'ambito del progetto TERRITORI BIO volto al miglioramento tecnico e alla qualificazione dell'offerta biologica, al rafforzamento della composizione e dell'identità dei biodistretti Colli Euganei e Bio Venezia, con l'obiettivo di aumentare la redditività e la competitività delle aziende bio.

Il progetto si svolge da gennaio 2018 a dicembre 2020.

**Sito di progetto:** [www.territoribio.it](http://www.territoribio.it)